

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00030921

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ostensorio architettonico

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia CN

PVCC - Comune Vicoforte

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1824

DTSV - Validita' ca.

DTSF - A 1824

DTSL - Validita' ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia punzone

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione punzone

AUTN - Nome scelto Balbino Carlo Agostino

AUTA - Dati anagrafici 1777/ 1858-1867

AUTH - Sigla per citazione 00000129

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ cesellatura/ doratura/ fusione/ sbalzo

MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	57
MISD - Diametro	13.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Piede circolare con bordo decorato da fogliette frastagliate in rilievo; decorato da festoni, volute a ricciolo e cherubini. Sulla base sono le lettere CA intrecciate. Nodo a balaustrino a sezione circolare, scanalato con cherubini. Coppa bombata con foglie; campana in vetro con montanti a volute vegetali e motivi di drappi retti da cherubini in alto. Coperchio rialzato con ghirlande di rose e crocetta apicale.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a rilievo
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sulla base.
ISRI - Trascrizione	CA
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	garanzia
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Zecca di Torino
STMP - Posizione	Sotto il piede
STMD - Descrizione	Aquila sabauda coronata entro ovale
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	saggiatore
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Ufficio del Marchio di Torino/ 1° titolo argento/ dopo 1824
STMP - Posizione	Sotto il piede
STMD - Descrizione	Testa di toro contornata
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	punzone
STMQ - Qualificazione	argentiere

STMI - Identificazione	Regno di Sardegna/ Zecca di Torino/ Balbino Carlo
STMP - Posizione	Sotto il piede
STMD - Descrizione	lettere CB con leone rampante
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il punzone dell'argentiere è ascrivibile al torinese Carlo Balbino, documentato come argentiere tra 1798 e 1824 (A. Bargoni, Mastri Orafi e Argentieri in Piemonte, Torino 1976, p. 45, fig. B17; E. Castelnuovo - M. Rosci, Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna. 1773-1861, catalogo della mostra, Torino 1980, vol. II, p. 628). Il punzone con il toro è quello in uso presso l'Ufficio del Marchio di Toribo dal 1824, anno della nuova regolamentazione decimale; l'aquila coronata attesta invece il primo titolo dell'argento (950 %) e fu introdotta nel 1824, con successivi provvedimenti fino al 1829 (A. Bargoni, Mastri Orafi e Argentieri in Piemonte, Torino 1976, pp. 16-17, tav. XII 1-4). Balbino è documentato come attivo per il santuario negli anni 1822-1823; si legge infatti nei conti (Vicoforte, Archivio Santuario, Conti (1816-1860): "1822, 9 gennaio - A Balbino orefice in Torino a conto dei lavori ad esso affidati £. 3000"; "1823, 22 luglio - A Balbino orefice in Torino per due grandi lampadari d'argento coma da nota e quittance £. 6200". Databile con sicurezza agli anni intorno al 1824 è anche un calice conservato in museo dello stesso argentiere, però molto più semplice e riecheggiante stilemi seicenteschi. Anche riguardo all'oggetto in questione non è dato riscontrare in Archivio la documentazione, sebbene le iniziali "CA" sul piede facciano pensare ad una donazione di Carlo Alberto; la corona sul monogramma è quella del Principe di Carignano (Carlo Alberto divenne re nel 1831. Per i problemi riguardanti la committenza artistica di Carlo Alberto si rimanda a E. Castelnuovo - M. Rosci, Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna. 1773-1861, catalogo della mostra, Torino 1980, vol. I, p. 367). Il partito decorativo dell'oggetto è molto complesso e raffinato, proprio di quest'epoca, con motivi vegetali ancora ispirati ai disegni ed agli argenti del Boucheron. Si possono istituire confronti con altri argenti coevi conservati in sacrestia: il calice dell'argentiere Domenico Biesta (meno raffinato) e l'ostensorio dell'argentiere Duretto, le cui teste di cherubino si staccano allo stesso modo dalla base.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 43839

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

libro mastro

FNTD - Data

1822

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bargoni A.
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBN - V., pp., nn.	p. 45
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Castelnuovo E./ Rosci M.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	Vol. II, p. 628
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Guala P.
FUR - Funzionario responsabile	Galante Garrone G.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)